

CONVEGNO ANFIS: “Il tirocinio nel nuovo modello di formazione iniziale degli insegnanti:  
ipotesi di *interdipendenza positiva*” PALERMO, 27 MAGGIO 2011

Dopo i saluti del Dirigente Scolastico dell' ITC *Pio La Torre*, Prof. Giuseppe Occhipinti e del Dott. Luca Girardi, Dirigente dell'Ufficio Formazione dell'USR - Sicilia che ha patrocinato l'iniziativa, il tema del seminario “Il tirocinio nel nuovo modello di formazione iniziale degli insegnanti: ipotesi di *interdipendenza positiva*”, è stato introdotto dal Prof. Francesco Caccioppo, responsabile ANFIS per la Sicilia ed ex Supervisore SISIS; il Prof. Caccioppo ha svolto anche il ruolo di moderatore.

Il Dott. Maurizio Piscitelli, Dirigente dell'Ufficio per la Formazione del personale docente ed accreditamento Enti del MIUR, primo relatore ad intervenire nel seminario, ha proposto alcune riflessioni sul nuovo Regolamento per la formazione degli insegnanti introdotto dalla L. 249/2010. Il Dott. Piscitelli, evidenziando come questo sia finalizzato a rinnovare il modello di formazione dei docenti, mirando ad un'alta formazione degli insegnanti, con riferimento anche ai sistemi scolastici europei, per ciò che concerne, soprattutto, il sistema di valutazione degli insegnanti, l'uso della lingua inglese e delle nuove tecnologie applicate alla didattica. A proposito dell'introduzione delle nuove tecnologie nella scuola italiana, il Dott. Piscitelli ha sottolineato la buona risposta data dagli Istituti Scolastici e dai docenti in merito all'utilizzo della LIM nella didattica ordinaria: l'adozione della lavagna interattiva da parte di molti Istituti Scolastici e l'adesione dei docenti ai corsi di formazione volti a promuovere l'acquisizione di competenze nell'uso della nuova tecnologia, sono una conferma di come il Ministero si stia muovendo in modo opportuno nel progetto di rinnovamento del sistema scolastico italiano. A conclusione della relazione il Dott. Piscitelli ha affermato che il Ministero è fermamente determinato ad avviare il nuovo TFA con l'anno accademico 2011/2012, dunque, dal prossimo mese di novembre.

La Prof.ssa Rosamaria Sperandeo, Docente di Fisica presso la Facoltà di Scienze della Formazione, già Direttrice della SISIS Sicilia, facendo riferimento al nuovo Regolamento per la formazione dei docenti, ha evidenziato come l'assenza del tirocinio nel biennio delle nuove lauree magistrali costituisca un'occasione mancata di avvicinare i giovani laureati al mondo della scuola: concentrare l'esperienza del tirocinio nell'arco di un solo anno, infatti, limita notevolmente, secondo la Prof.ssa Sperandeo, la possibilità per i futuri docenti di conseguire una formazione basata sulla ricerca e sulla sperimentazione didattica di quanto appreso nel corso degli insegnamenti teorici. La Prof.ssa Sperandeo ha riconosciuto che molte delle proposte avanzate dagli ex - SVT in questi anni, e in particolare dall'ANFIS, sono valide e condivisibili, probabilmente perché dettate dalla decennale esperienza sul campo acquisita dai Docenti ex Supervisor negli anni della SISIS. Ha, infine, riferito circa l'atteggiamento dell'ateneo palermitano relativamente alle novità della L. 249/2010: una sostanziale posizione di attesa degli ulteriori decreti attuativi in preparazione al Ministero; d'altra parte le scarse risorse a disposizione dell'ateneo non permettono di investire nella predisposizione di nuovi corsi di laurea, visto l'esiguo numero dei posti disponibili per l'accesso al TFA, esiguità che il Dott. Piscitelli ha confermato nel suo intervento.

Il Prof. Brigaglia, Docente presso la facoltà di Matematica ed ex coordinatore dell'indirizzo di Matematica e Fisica della SISIS, ha proseguito nell'analisi delle problematiche legate all'introduzione del nuovo Regolamento nella formazione universitaria degli insegnanti e ha riferito, a questo proposito, quanto avvenuto all'interno del Consiglio di facoltà delle lauree scientifiche, dove si è pensato di predisporre un corso di laurea idoneo a fornire i crediti sufficienti per l'accesso al TFA, tuttavia ci si è scontrati con due difficoltà. La prima che il nuovo regolamento non prevede la possibilità di avviare il tirocinio durante il corso di laurea magistrale, ma esso viene riservato soltanto nel periodo dedicato al TFA. questo preclude quella felice sinergia che si realizzava durante la SISIS tra didattiche, laboratori e tirocinio. In secondo luogo, l'esiguità delle risorse umane e finanziarie a disposizione della facoltà di matematica, e più in generale delle facoltà scientifiche (i futuri dipartimenti), fa sì che, se si vorrà ampliare l'offerta formativa dell'ateneo,

prevedendo un corso di laurea magistrale orientato alla formazione degli insegnanti, sarà necessario sopprimere uno dei corsi di laurea tradizionali.

Numerosi, dopo la pausa caffè, gli interventi con richieste di chiarimenti e i quesiti posti dai partecipanti, soprattutto da parte dei laureati che attendono ormai da tre anni l'apertura dei nuovi corsi di specializzazione. In particolare, gli interventi hanno richiesto precisazioni circa i tempi, le modalità e i numeri di posti che verranno messi a concorso per la prossima apertura TFA. Fra gli interventi anche il Dott. Pacifico, presidente dell'ANIEF, che ha sottoposto al rappresentante del Ministero richieste circa i numeri dei posti, le modalità di reclutamento dei tutor dei tirocinanti e dei tutor coordinatori.

La seconda parte del seminario è stata dedicata ad una riflessione sul tirocinio e sul ruolo del tutor. La prof.ssa Adriana Arcuri, ex SPV durante l'esperienza SISIS, ha focalizzato il suo intervento su tre punti:

- Il tirocinio è un processo che arricchisce sia il docente in prima formazione, sia il docente in servizio sia la scuola ospitante
- Il tirocinio va distinto dall'addestramento e dall'apprendistato
- Il tirocinio contribuisce a creare le condizioni per definire il profilo professionale del docente riflessivo, così come previsto dalle ipotesi più avanzate sulla formazione degli insegnanti in campo europeo.

Infine, il prof. Riccardo Scaglioni, presidente dell'ANFIS, è intervenuto precisando ruoli e funzioni dei docenti con compiti tutoriali nel D.M. 10.9.2010 n. 249 (tutor dei tirocinanti e tutor coordinatori) e tirato le somme della giornata fornendo informazioni circa il ruolo dell'ANFIS nelle vicende del regolamento e nel futuro assetto della formazione iniziale degli insegnanti.

Scaglioni, dopo avere analizzato gli elementi di novità sul ruolo dei docenti con compiti tutoriali contenuti nell'art. 11 del decreto, ha tracciato alcune prospettive relative al ruolo che un'associazione come l'ANFIS, specializzata nella formazione iniziale degli insegnanti e nel tirocinio, potrà avere, sottolineando l'importanza che la collaborazione fra scuola e università possa proseguire nel nuovo assetto, anche grazie all'azione e alle iniziative di chi in ANFIS sta impegnandosi per la valorizzazione delle esperienze passate (SVT) e per la efficace organizzazione dei tirocini formativi per gli insegnanti. L'ANFIS fino ad oggi ha contribuito, con una costante collaborazione nel merito con il Ministero, che ha accolto fino ad oggi una parte delle richieste formulate, con la pubblicazione di un volume che compendia l'esperienza SISIS, l'unico di dimensione nazionale; con una serie di seminari (10 in un solo anno) che continuerà a promuovere anche nell'anno 2011-2012; con la formazione di oltre 330 tutor dei tirocinanti con i propri corsi.

Al di là delle parole, ha sottolineato Scaglioni, l'ANFIS si è rimboccata le maniche e ha lavorato in modo serrato per incidere positivamente dove le è stato possibile. Fra un mese a Pisa si terrà il prossimo seminario, co-organizzato con l'Università, che vedrà la partecipazione di altri soggetti interessati e coinvolti nella formazione iniziale degli insegnanti.

Scaglioni ha infine concluso il suo intervento e chiuso il seminario con la proposta di costituire a Palermo un tavolo tecnico in cui possano prendere posto i rappresentanti dell'università, della scuola, eventualmente col supporto dell'ANFIS, affinché si possano affrontare i problemi legati all'attuazione del regolamento e si possano condividere gli studi fino ad oggi elaborati sui possibili modelli.

Sintesi a cura di Francesco Caccioppo